

**Beniamino Sandrini**  
**Via del Fante, n° 21**  
37066 CASELLE di Sommacampagna  
T. 0458581200 Cell. 3485214565  
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**PROJECT**  
TO  
**PROTECT**  
**COME SALVARE**  
**CASELLE**  
**PROGETTARE**  
PER  
**PROTEGGERE**  
[www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)

Caselle d'Erbe, **23.04.2014**

**Procedimento Penale: ... .. RGNR**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*  
La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «**chi inquina paga**» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

**Oggetto:**

**Riscontro alla nota del Dipartimento Ambiente Settore Tutela Atmosfera (prot. 160226 del 11.04.2014) relativa alla domanda: “La Discarica Siberie è, o non è una Discarica per rifiuti inerti?”**

Se in data 10.02.2014 il sottoscritto aveva inviato una richiesta avente il seguente oggetto: “L’Opera Pubblica realizzata in Project Financing denominata “Discarica Siberie”, è una Discarica per Rifiuti Non Pericolosi e Non Putrescibili, o invece è una Discarica per Rifiuti Inerti?”, solo dopo 60 giorni da quella data, il sottoscritto ha ottenuto una risposta, che pur non condivisibile, comunque, in merito alla nota ricevuta, bisogna riscontrare, evidenziando “un dettaglio”... che forse merita maggiore attenzione.

Il 22.4.2014 il sottoscritto dalla Regione Veneto, Dipartimento Ambiente, Settore Tutela Ambientale ha ricevuto la Raccomandata datata 11.4.2014 con prot. 160226 avente a oggetto: “**Richiesta di risposta urgente alla domanda del 10.02.2014: “la discarica Siberie è o non è una discarica per rifiuti inerti?”** Integrazione alla richiesta di accesso agli atti: Provincia e Arpav. Risposta”.

Una nota che, di seguito, viene integralmente, qui riprodotta:

**All’ Ing. Roberto Morandi**  
**Direzione Generale Tutela dell’Ambiente Regione Veneto**  
Calle Priuli - Cannareggio, 99  
30121 - VENEZIA  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

**e per conoscenza...**

**Al Dott. Lucio Parente**  
**Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna**  
Via Carlo Alberto, 1  
37066 - SOMMACAMPAGNA  
[sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net)

**Posteitaliane**

REGIONE DEL VENETO  
DORSODURO, 3901  
SEZIONE TUTELA AMBIENTE  
30123 VENEZIA (VE)

Posteitaliane  
postaraccomandata pro

Piemonte									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

destinatario 2 imperibile 4 destinatario Indirizzo insufficiente / risultante 7  
ufficio / ufficio 1 trasporto / dimissioni 3 sconosciuto / ritorno 5 insetto 6 insolente 8

Compilata garanzia

Raccomandata / Recommandé A.R. Online  
Raccomandata / Recommandé A.R. Online

R

61268023948-8

DD00S5014 05470370100002001 52 MIROLI RACC AR BW S ITA 4

BENIAMINO SANDRINI  
VIA DEL FANTE N. 21 LOCALITA' CASELLE  
37066 SOMMACAMPAGNA (VR)

11 1111 1111 1111 1111

Data **11 APR. 2014**Protocollo N° **160226**

giunta regionale

Class: **C.101**

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Richiesta di risposta urgente alla domanda del 10.02.2014: "la discarica Siberie è o non è una discarica per rifiuti inerti?" integrazione alla richiesta di accesso agli atti: Provincia e Arpav .  
Risposta.

Al Signor Beniamino Sandrini  
Via del Fante n. 21  
37066 Caselle di Sommacampagna

A seguito dell'istanza pervenuta in data 12.03.2014 prot. 92105, la scrivente ha effettuato le verifiche presso la struttura regionale – Settore Rifiuti, competente per le questioni oggetto di informazione, a seguito delle quali è emerso quanto segue.

*“Innanzitutto va rammentato che la discarica di cui trattasi è stata sottoposta ad un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, il quale – successivamente all’entrata in vigore della DGRV n. 1998 del 22 luglio 2008 - è stato coordinato con il conseguente procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.*

*Si riportano di seguito le principali informazioni relative all’iter amministrativo seguito.*

- 1. In data 24 aprile 2007 è stata presentata dalla Ditta GEO NOVA S.p.A. domanda di procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale e autorizzazione ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, acquisita con prot. n. 232560/45/07, relativamente all’intervento di “Recupero ambientale dell’ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata”.*

*Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l’Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale.*

*Precedentemente il Comune di Sommacampagna - con Determinazione n. DE 37 del 17 novembre 2006 - aveva affidato al Promotore A.T.I. Geonova, con capogruppo Geo Nova S.p.A., in concessione, con il sistema del project financing, il recupero ambientale dell’ex cava sita in località “Siberie” – di proprietà del medesimo Comune - mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata.*

- 2. Con nota in data 8 agosto 2008 (acquisita al protocollo n. 416612/57.19), integrata con la successiva nota del 25 settembre 2008 (acquisita al protocollo n. 495100/57.19), la ditta GEO NOVA S.p.A. ha trasmesso istanza, ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*

Dipartimento Ambiente  
**Settore Tutela Atmosfera**

Palazzo Rio Novo – Dorsoduro, 3494/a – 30123 Venezia – tel 041/2792443– fax 041/2792422  
pec: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [atmosfera@regione.veneto.it](mailto:atmosfera@regione.veneto.it) – <http://www.regione.veneto.it>



giunta regionale

e della D.G.R.V. n. 1998, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nell'ambito del procedimento di VIA, allegando a tal fine la necessaria documentazione integrativa.

3. In data 17 settembre 2008 la Commissione regionale VIA ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale relativamente all'intervento di cui trattasi, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni (parere n. 210 del 17.09.2008).

Nella succitata seduta della Commissione VIA del 17 settembre 2008, a seguito dell'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di VIA ed AIA, ed in particolare dell'emanazione della DGR n. 1998 del 22.07.2008, veniva stabilito di rinviare l'approvazione e l'autorizzazione integrata ambientale del progetto in questione ad una successiva seduta appositamente integrata dall'Autorità regionale competente in materia di AIA.

Con il medesimo parere n. 210 del 17.09.2008 la Commissione regionale VIA ha dato altresì conto di aver esaminato le osservazioni presentate ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. 10/99, rilevando come alcune di esse possano essere superate con l'indicazione di specifiche prescrizioni, mentre altre sono già state risolte nel corso dell'iter procedurale.

Si evidenzia che nel parere n. 210 del 17.09.2008 la Commissione regionale VIA si è espressa anche sul progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi evidenziando in particolare che lo stesso, comprensivo degli elaborati integrativi prodotti nel corso dell'istruttoria, "è stato redatto in conformità alle normative attualmente in vigore che regolano la materia".

4. In data 10 dicembre 2008 la Commissione regionale VIA, integrata ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/99, tenuto conto del parere favorevole già reso il 17 settembre 2008 relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, ha espresso dapprima parere favorevole all'approvazione del progetto e, poi, integrata dal Segretario regionale all'Ambiente e Territorio in qualità di Autorità competente per l'AIA, ha espresso altresì parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto.
5. Con DGRV n. 996 del 21 aprile 2009 la Giunta regionale, sulla base dell'allegato parere n. 219 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 10 dicembre 2008, ha rilasciato – relativamente al progetto di "recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post – operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94" in Comune di Sommacampagna (VR) presentato dalla Ditta GEO NOVA S.p.A. - il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, l'approvazione dell'intervento ed, esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, l'autorizzazione integrata ambientale.

Successivamente all'emanazione della DGRV n. 996/2009, sulla base delle procedure stabilite dalla circolare a firma congiunta dei Segretari Regionali all'Ambiente e Territorio ed alle Infrastrutture e Mobilità pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 98 del 28 novembre 2008, nonché dalla DGRV n. 2794 del 23 novembre 2010, è stato autorizzato – con DSR n. 28 del 29 aprile 2011 - l'esercizio provvisorio del lotto 1 della discarica di cui trattasi.

Dipartimento Ambiente  
**Settore Tutela Atmosfera**

Palazzo Rio Novo – Dorsoduro, 3494/a – 30123 Venezia – tel 041/2792443– fax 041/2792422  
pec: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [atmosfera@regione.veneto.it](mailto:atmosfera@regione.veneto.it) – <http://www.regione.veneto.it>



*Con successivo DSR n. 1 del 17 gennaio 2014 l'esercizio provvisorio della discarica di cui trattasi è stato esteso al lotto 2; con il medesimo provvedimento<sup>1</sup> si è altresì preso atto del Piano di Monitoraggio e controllo (PMC) aggiornato e sono state aggiornate le prescrizioni operative e gestionali relative all'esercizio dell'intera discarica.*

*Sulla base di quanto sopra rappresentato, si rileva che le richieste di autorizzazione presentate dalla Ditta Geo Nova Spa sono sostanzialmente quelle di cui ai punti 1 e 2 del precedente elenco.*

*Ciò detto si evidenzia che il sig. Beniamino Sandrini aveva già presentato delle osservazioni (riportate per comodità in allegato) nell'ambito del procedimento VIA, relative anche all'idoneità del soggetto proponente ed alla regolarità delle procedure di project financing, osservazioni valutate e controdedotte dalla competente Commissione VIA nei pareri allegati alla DGRV n. 996/2009 (vedi pag. 34 e 35 dell'Allegato A alla DGR)".*

Cordiali saluti.

RM/lm

IL DIRIGENTE REGIONALE

- ing. Roberto Morandi -

<sup>1</sup> Tale provvedimento dà tra l'altro conto di tutti gli approfondimenti istruttori effettuati, anche con gli Enti interessati, relativamente ai fenomeni di scivolamento dell'argilla che hanno interessato le scarpate della discarica e citati dal richiedente nella nota del 20.02.2014.

Sul contenuto della nota ricevuta un solo unico commento: La Ditta Geo Nova SpA (solo nella sua qualità di Capogruppo di una ATI), non aveva alcun titolo a presentare richiesta di autorizzazione perché alla data di presentazione della domanda non era ancora stata sottoscritta la Convenzione prevista per la realizzazione delle Opere Pubbliche mediante le norme e le leggi che regolano i Project Financing.

Poi dalla lettura di detta nota... pare sia evidente che alla domanda: “la discarica Siberie è o non è una discarica per rifiuti inerti?”... non vi sia stata data alcuna esauriente risposta e pertanto il sottoscritto ritiene che il Dipartimento Ambiente, Direzione Tutela Atmosfera, debba dover effettuare un “ulteriore sforzo” al fine di poter dare una più precisa risposta in merito al “quesito” come questo è stato posto.

L'unico commento che il sottoscritto ritiene di poter, oggi, scrivere “a riscontro” di quanto ricevuto dalla Regione Veneto... è relativo solo alla frase finale della lettera, frase che qui, di seguito, viene riprodotta:

*Ciò detto si evidenzia che il sig. Beniamino Sandrini aveva già presentato delle osservazioni (riportate per comodità in allegato) nell'ambito del procedimento VIA, relative anche all'idoneità del soggetto proponente e dalla regolarità della procedure di Project Financing, osservazioni valutate e contro dedotte dalla competente Commissione VIA nei pareri allegati alla DGRV n° 996/2009 (vedi pag. 34 e 35 dell'Allegato A alla DGR).*

In realtà, in merito a quanto sopra riportato nell'ultimo paragrafo della nota, in particolare per queste parole: “osservazioni valutate e contro dedotte dalla competente Commissione VIA” il sottoscritto ritiene che la “Commissione VIA”, non abbia valutato e/o contro dedotto in modo corretto alle “Osservazioni alla VIA” come presentate dal sottoscritto e quindi che siano necessari approfondimenti.

Si chiede pertanto di voler accertare se la Commissione VIA sia limitata solo: “A COPIARE”, quanto riportato nel: “Riscontro alle Osservazioni” come risulterebbe dalla lettura della Delibera di Giunta n. 47 del 20-03-2008 del Comune di Sommacampagna avente ad oggetto: “PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA “SIBERIE” DI PROPRIETA' COMUNALE. RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI”.

Come è noto, il Geom. Lorenzo Gaspari, pur nella sua qualità di Responsabile del Servizio Ecologia, NON HA e NON AVEVA alcun titolo e nessuna competenza di “Riscontrare alle Osservazioni”, (che come è noto spettano solo alla Commissione VIA) ma nonostante questo, la Giunta Comunale di Sommacampagna su iniziativa del Responsabile Servizio Ecologia ha deciso: “di approvare i riscontri alle osservazioni e pareri specificati nelle premesse che qui si intendono integralmente trascritti e di inviare copia della presente deliberazione alla Regione Veneto per gli adempimenti di competenza”.

A titolo di esempio, di seguito, si mettono a confronto degli estratti tratti dalla DG 47 del 20.03.2008 con degli estratti del Verbale della Commissione n° 219 del 10.12.2008, dove - parrebbe che (eccetto le Osservazioni dal n° 42 al n° 60) la Commissione VIA - composta da decine di persone esperti in materia - abbia deciso - di fatto - di “copiare” quanto aveva già deciso, mesi prima, il Geom. Lorenzo Gaspari.

<b>Delibera Giunta Comunale n. 47 - 20.3.2008</b>	<b>Verbale Commissione V.I.A. n. 219 - 10.12.2008</b>
a. 24.08.2007 prot. 14330 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazioni n° 61;	4.1 Sig. Beniamino Sandrini (osservazione prot. n. 488612/45/07 del 05/09/07)
	Si riportano di seguito le principali controdeduzioni alle osservazioni pervenute:
1^ - 2^: Con la deliberazione n° 44 del 10.09.2007, il C.C. ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 L.R. 10/1999 e dell'art. 32 comma 3 L.R. 3/2000;	1-2) con D.C.C. n. 44 del 10.09.2007, il Consiglio Comunale di Sommacampagna ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. n. 10/99 e dell'art. 32 comma 3 della L.R. n- 3/2000;
3^5^: Tutte le procedure di pubblicazione e conoscenza ai cittadini compreso l'assemblea sono stati eseguiti nei tempi e modi previsti dalla Legge Regionale 10/99;	3-5) tutte le procedure di pubblicazione e conoscenza ai cittadini compreso l'assemblea sono stati eseguiti nei tempi e modi previsti dalla L.R. n. 10/99;
4^ non si ritiene che sia improprio il termine “recupero ambientale” in quanto viene recuperata un'area, con possibilità di utilizzo pubblico del verde, attualmente incolta ed abbandonata, una volta terminato il progetto;	4) non si ritiene che sia improprio il termine “recupero ambientale” in quanto viene recuperata un'area, con possibilità di utilizzo pubblico del verde, attualmente incolta ed abbandonata, una volta termino il progetto;
6^ con la delibera di giunta sono stati approvati degli elaborati e quindi anche uno schema di	6) con Delibera di Giunta del Comune di Sommacampagna sono stati approvati degli elaborati

convenzione per poter fare la gara ad evidenza pubblica;	e quindi anche uno schema di convenzione per poter fare la gara ad evidenza pubblica;
7^8^19^20^22^25^26^27^28^37^38^39^40^61^ non pertinenti l'oggetto dell'intervento;	7-8-19-20-22-25-26-27-28-37-38-39-10-61) non pertinenti l'oggetto dell'intervento;
9^ l'inquinamento da polveri sottili, per una discarica, è dovuto solo al traffico mezzi, in quanto si tratta di un deposito permanente privo di combustioni;	9) l'inquinamento da polveri sottili, per una discarica, è dovuto solo al traffico mezzi, in quanto si tratta di un deposito permanente privo di combustibili;
10^11^12^18^21^23^29^41^ le scelte urbanistiche vengono fatte dal C.C.;	10-11-12-18-23-29-41) le scelte urbanistiche sono e vengono fatte dal Consiglio Comunale;
24^ nella convenzione e nelle leggi vigenti sono previste sanzioni, modalità di controllo, sanzioni, ordinanze sino alla rescissione del contratto;	24) nella convenzione e nelle leggi vigenti sono previste sanzioni, modalità di controllo, ordinanze sino alla recessione del contratto;
30^31^32^33^ è quello che prevede la Legge sui LL.PP.	30-31-32-33) quanto rilevato è previsto dalla normativa sui LL.PP.;
34^ la ditta che nel momento dell'aggiudicazione ha presentato tutto quanto richiesto alle altre ditte partecipanti;	34) la Ditta nel momento dell'aggiudicazione ha presentato tutto quanto richiesto alle altre Ditte partecipanti;
35^ la dicitura è corretta in quanto una discarica non è altro che un "deposito permanente di rifiuti non pericolosi non putrescibili";	35) la dicitura è corretta in quanto una discarica non è altro che un "deposito permanente di rifiuti non pericolosi non putrescibili";
36^ dalle deliberazioni sono sempre stati evidenziati "il recupero ambientale e l'importanza del controllo diretto",	36) nelle Deliberazioni Comunali sono sempre stati evidenziati "il recupero ambientale e l'importanza del controllo diretto";
Le osservazioni dalla 42^ alla 60^ comprese sono specificatamente riferite al progetto e quindi si demanda ai progettisti della ditta GEO NOVA il relativo riscontro	42-60) Visto il contenuto delle osservazioni presentate, si ribadisce quanto già espresso nelle precedenti controdeduzioni.
<b>Delibera Giunta Comunale n. 47 - 20.3.2008</b>	<b>Verbale Commissione V.I.A. n. 219 - 10.12.2008</b>

Come il geom. Lorenzo Gaspari, in data 20 Marzo 2008, in merito alle Osservazioni presentate dal sottoscritto... possa aver **"indovinato" nove mesi prima**, quanto gli esperti della Commissione VIA Regionale il 10 Dicembre 2008 avrebbero poi **"determinato"** in merito alle **"Osservazioni alla VIA"** presentate dal sottoscritto... credo che debba essere attentamente riesaminato e rivalutato.

Questo riesame dovrebbe essere effettuato, perché... o il Geom. Lorenzo Gaspari è un "paragnosta" e ha facoltà "paranormali" con le quali riesce ad indovinare il parere della Commissione VIA che verrà emesso mesi dopo... o il Geom. Lorenzo Gaspari, con la sua competenza in Discariche di rifiuti, **si è sostituito alle competenze degli esperti della Commissione VIA della Regione Veneto... i quali poi - di fatto - "hanno copiato" quanto il Geom. Lorenzo Gaspari aveva già riscontrato.**

Visto quanto sopra **"messo a confronto"**, se l'Ing. Roberto Morandi scrive che le mie osservazioni alla VIA sono state: **"valutate e contro dedotte dalla competente Commissione VIA"** al sottoscritto può venire il dubbio che la **Commissione VIA abbia invece "copiato" quanto aveva "riscontrato"** il Geom. Lorenzo Gaspari e pertanto non sarebbe il caso verificare come mai il Geom. Lorenzo Gaspari - nell'esempio come evidenziato - **nove mesi prima dell'esame delle Osservazioni da parte della Commissione, abbia indovinato... quasi al 100%... cosa poi avrebbe poi determinato la Commissione Regionale VIA?**

Concludo pertanto questo riscontro alla nota come già ricevuta, riproponendo - di nuovo - la domanda già formulata nella precedente lettera: **"la discarica Siberie è o non è una discarica per rifiuti inerti?"**, chiedendo delle verifiche sul **perché le valutazioni e le controdeduzioni della Commissione VIA siano molto simili** - se non uguali - ai **"RISCONTRI" alle Osservazioni VIA** come questi erano stati elaborati dal Geom. Lorenzo Gaspari... ben nove mesi prima della riunione della Commissione Regionale VIA.

In attesa di una urgente risposta, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

[beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it](mailto:beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it)

## **APPENDICE:**

**Delibera di Giunta n. 47 del 20-03-2008 del Comune di Sommacampagna avente ad oggetto: "PROGETTO DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA "SIBERIE" DI PROPRIETA' COMUNALE. RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI".**

<http://www.comuneweb.it/egov/Somma/Atti/elenco/atto.GC.2008.47.0.html>

Ad iniziativa del responsabile del servizio ecologia e ambiente

### **Premesso che:**

- con delibera della Giunta Comunale n. 210 del 05/07/2001, è stato approvato l'avvio della procedura per la realizzazione, con il sistema del project financing, di cui all'art. 37-bis e seguenti delle legge n. 109/1994, dell'intervento di recupero ambientale di una cava dismessa sita in località Siberie;
- con determina n. 37 del 17.11.2006 del responsabile del servizio ecologia, a seguito della conclusione dell'iter di affidamento con il sistema del project financing, è stato affidato, in concessione, all'A.T.I. con capogruppo GEO NOVA S.P.A., con sede in via Feltrina, 230/232 Treviso, P. IVA 03042400246, iscritta al REA con il n° 301069, il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie", per la parte concernente la progettazione definitiva/esecutiva, la costruzione, la gestione operativa e post-operativa di una discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili;
- con delibera n° 44 del 10.09.2007 il Consiglio Comunale ha espresso il proprio parere favorevole all'iniziativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 L.R. 10/1999 e dell'art. 32 comma 3 L.R. 3/2000;

**Considerato che** sono pervenute le seguenti osservazioni e pareri:

- 1) 24.08.2007 prot. 14330 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazioni n° 61;
- 2) 30.08.2007 prot. 1448614489 del Sig. Beniamino Sandrini, integrazioni alle osservazioni n° 3 e n° altre 6 osservazioni;
- 3) 30.08.2007 prot. 14490, 14491, 14492, 14493, 14494, del dott. William Jean Bertozzo, n° 4 osservazioni;
- 4) 06.09.2007 prot. 14868 del Sig. Beniamino Sandrini, interpretazione personale;
- 5) 13.09.2007 prot. 15214 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazione fuori termine n°1;
- 6) 15.01.2008 prot. 854 Deliberazione della Giunta Provinciale di Parere sul progetto;

**Si esplicano le seguenti controdeduzioni a quanto presentato:**

#### **a. 24.08.2007 prot. 14330 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazioni n° 61;**

1^ - 2^-: Con la deliberazione n° 44 del 10.09.2007, il C.C. ha espresso parere favorevole al progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 L.R. 10/1999 e dell'art. 32 comma 3 L.R. 3/2000;

3^ - 5^-: Tutte le procedure di pubblicazione e conoscenza ai cittadini compreso l'assemblea sono stati eseguiti nei tempi e modi previsti dalla Legge Regionale 10/99;

4^- non si ritiene che sia improprio il termine "recupero ambientale" in quanto viene recuperata un'area, con possibilità di utilizzo pubblico del verde, attualmente incolta ed abbandonata, una volta terminato il progetto;

6^- con la delibera di giunta sono stati approvati degli elaborati e quindi anche uno schema di convenzione per poter fare la gara ad evidenza pubblica;

7^-8^-19^-20^-22^-25^-26^-27^-28^-37^-38^-39^-40^-61^- non pertinenti l'oggetto dell'intervento;

9^- l'inquinamento da polveri sottili, per una discarica, è dovuto solo al traffico mezzi, in quanto si tratta di un deposito permanente privo di combustioni;

10^-11^-12^-18^-21^-23^-29^-41^- le scelte urbanistiche vengono fatte dal C.C.;

24^- nella convenzione e nelle leggi vigenti sono previste sanzioni, modalità di controllo, sanzioni, ordinanze sino alla rescissione del contratto;

30^-31^-32^-33^- è quello che prevede la Legge sui LL.PP.

34^- la ditta che nel momento dell'aggiudicazione ha presentato tutto quanto richiesto alle altre ditte partecipanti;

35^ la dicitura è corretta in quanto una discarica non è altro che un "deposito permanente di rifiuti non pericolosi non putrescibili";

36^ dalle deliberazioni sono sempre stati evidenziati "il recupero ambientale e l'importanza del controllo diretto",

- Le osservazioni dalla 42^ alla 60^ comprese sono specificatamente riferite al progetto e quindi si demanda ai progettisti della ditta GEO NOVA il relativo riscontro.

**b. 30.08.2007 prot. 14486-14489 del Sig. Beniamino Sandrini, integrazioni alle osservazioni n° 3 e n° altre 6 ossevizioni;**

Le 6 motivazioni delle osservazioni sono ripetitive rispetto a quelle precedentemente presentate pertanto si rimanda a quanto sopra esposto.

**c. 30.08.2007 prot. 14490, 14491, 14492, 14493, 14494, del dott. William Jean Bertozzo, n° 4 osservazioni;**

- 1) La superficie finale anche se in leggera pendenza è certamente molto più utilizzabile e fruibile sia dal punto di vista agricolo che come utilizzo pubblico di quanto lo sia nello stato attuale (scarpate a 45°);
- 2) L'atto di transazione con SEV prevedeva specificatamente che "L'amministrazione comunale si impegna a non avanzare domande di autorizzazione all'esercizio di una discarica sui terreni ceduti (ex cava siberie) fino a quanto la SEV non avrà ottenuto l'autorizzazione a svolgere l'attività estrattiva di cui alla domanda del 01.03.1995 prot. 010078". L'autorizzazione da parte della regione è stata regolarmente deliberata in data 09.12.1997 n° 4404 e il 13.10.2000 n° 3254. Pertanto il Comune non risulta gravato da nessun vincolo.
- 3) Il Consiglio Comunale inserendo l'intervento nel piano delle opere nel 2002/2004 aveva già espresso la volontà programmatica di intervenire, ribadita peraltro con tre successive deliberazioni di C.C. n° 74 del 25.11.2002, n° 54 del 25.10.2004 e n° 44 del 10.09.2007, pertanto le deliberazioni di Giunta erano di sola gestione dell'intervento;
- 4) Il Consiglio Comunale con apposita deliberazione ha stabilito di non poter ammettere l'iniziativa referendaria, ma sono state fatte tre assemblee pubbliche in cui è stato presentato il progetto ed è stata inviata tutta la popolazione.

**· 06.09.2007 prot. 14868 del Sig. Beniamino Sandrini, interpretazione personale;**

L'interpretazione sia sul discorso della terza discarica che dell'ampliamento Ve.Part come nuova discarica non è in linea con la L.R. 3/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda la immodificabilità dei soggetti partecipanti all'ATI, la responsabilità ricade solo ed esclusivamente sulla ditta PROMOTRICE.

**· 13.09.2007 prot. 15214 del Sig. Beniamino Sandrini, osservazione fuori termine n°1;**

Tutta l'osservazione è incentrata sul tema di inquinamento atmosferico, con presentazione di progetti di piantumazioni e barriere (fatte come discarica) lungo l'asse autostradale che non sono assolutamente inerenti il progetto in questione.

**· 15.01.2008 prot. 854 Deliberazione della Giunta Provinciale di Parere sul progetto;**

A riscontro del parere negativo espresso si evidenziano i seguenti argomenti e delucidazioni:

- 1) Quando sono stati trovati circa (1500 mc. di materiale non conforme alle caratteristiche del sottosuolo è iniziato l'iter previsto dall'152/06 per la bonifica del sito con la messa in sicurezza, la caratterizzazione del sito da bonificare e quindi la successiva analisi di rischio;

Nella fase istruttoria della caratterizzazione (MARZO 2007) la conferenza dei servizi alla presenza del tecnico ARPAV e l'assenza del tecnico della provincia aveva concordato le modalità, il numero e le caratteristiche da campionare per la caratterizzazione del rifiuto.

Nella fase di approvazione dei risultati della caratterizzazione per la successiva analisi del rischio sia il rappresentante dell'ARPAV che quello della Provincia hanno dichiarato che non è possibile andare sulla strada della bonifica ma che il materiale costituito da rifiuti presenti devono essere completamente asportati.

La giunta Comunale con deliberazione n° 232 del 27.11.2007 ha deliberato:

1. Di prendere atto di quanto stabilito nella conferenza dei servizi del 22.08.2007; ;
2. Di stabilire che la tempistica per l'asportazione, in considerazione del fatto che il sito è in sicurezza e che il medesimo è interessato da un progetto di costruzione di una discarica, ad oggi in fase di istruttoria presso i competenti uffici regionali, debba essere in linea con l'esito della pratica relativa alla discarica stessa;
3. Di precisare quindi che l'esecuzione dell'asportazione avvenga:

- a) in caso di approvazione del progetto della suddetta discarica in conformità a quanto previsto dal progetto stesso;
- b) in caso di diniego del progetto medesimo verrà approvato idoneo piano di smaltimento entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego;

Il progetto di costruzione della discarica prevede la completa asportazione del materiale non idoneo la sua messa in riserva e dopo analisi di rito l'eventuale utilizzo nella discarica stessa come copertura giornaliera (in quanto dai risultati analitici risulta essere quasi totalmente all'interno dei limiti di cui alla Tab. 1 colonna B (tranne un parametro evidenziato dalla ditta incaricata ma non trovato dal laboratorio ARPAV nella analisi di confronto).

Pertanto risultano incomprensibili le affermazioni:

- "sono stati reperiti significativi quantitativi di rifiuti interrati"; **(5000mc. a fronte di 720.000 per la discarica)**
- "i rifiuti rinvenuti nel fondo cava rende inattuabile il progetto nei termini tecnici, attuativi e dimensionali" **(è specificatamente prevista l'asportazione di tutti i rifiuti per poter avere un fondo con tenuta costante, con possibilità di utilizzo nella stessa );**
- "tale situazione rende di fatto impropria un'approvazione di elaborati destinati ad essere rivisti ... , il cui onere, tra l'altro, non è attribuito all'interno degli elaborati" **(la provincia non deve approvare ma dare solo un parere, negli elaborati n° A1 "relazione tecnica descrittiva" al punto 5.1.3. è prevista la modalità di asportazione e nel piano finanziario elaborato "A9" al punto 3 "bonifica dei terreni sul posto" sono previsti E. 95.500);**
- "va rilevato che il Comune di Sommacampagna presenti un territorio fortemente gravato da cave e di una esistente attività di discarica" **(va rilevato che la provincia di verona ha espresso parere favorevole sulle domande di cava presentate (Betlemme, pezzette 2, camille, ampliamento casetta,) e soprattutto ha espresso parere favorevole all'ampliamento della discarica esistente che presenta un fondo fatto da solo un metro di argilla a due metri dalla massima escursione della falda con un tempo di attraversamento di 25 anni (ne sono già passati 18).**
- "è assente uno specifico ed accurato studio, volto alla salvaguardia della falda e delle risorse idriche che dimostri che la vulnerabilità della falda a fondo cava non sia classificata da elevata a estremamente elevata, nel qual caso la discarica non sarebbe realizzabile" **(è da notare che l'intera zona pianeggiante del comune di Sommacampagna si trova in "ALTA VULNERABILITA'" tav. 2 P.T.P. provinciale);**
- "la sottocommissione formula la proposta di parere negativo all'approvazione dell'intervento proposto .... Mancando della progettazione delle opere di bonifica resesi necessarie"**(all'interno del progetto è prevista ed economicamente quantificata l'asportazione totale del rifiuto).**

Ritenuto quindi di prendere atto dei riscontri sopra riportati;

## PROPONE

1. Di approvare i riscontri alle osservazioni e pareri specificati nelle premesse che qui si intendono integralmente trascritti;
2. di inviare copia della presente deliberazione alla Regione Veneto per gli adempimenti di competenza;